

# Curricolo di STORIA

I moduli in cui è articolata la programmazione di storia e di filosofia vanno intesi come «macrocontenitori» tematici, all'interno dei quali ciascun docente opererà le opportune scelte didattiche in riferimento alla specifica situazione di apprendimento della classe.

Per ciascun modulo o periodo storico vengono indicati i contenuti, le conoscenze fondamentali, le abilità e le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire.

Ciascun argomento dovrà essere declinato o adattato dal docente tenendo conto della situazione di partenza della classe, del concreto processo di apprendimento, delle particolari esigenze (didattiche e formative) che potranno emergere e dello specifico indirizzo di studi.

## III ANNO

### I MODULO • La fine del Medioevo

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
• I secoli X-XIV: il Medioevo in Europa, l'Italia medievale	• La rinascita dopo il Mille • Le città nel Medioevo: i nuovi assetti economici e sociali • La nascita e lo sviluppo dei Comuni • Chiesa e Impero fra XII e XIII secolo: lo scontro fra poteri universali; la riforma della Chiesa: gli ordini mendicanti, la lotta alle eresie; le crociate; la crisi dell'Impero: lo scontro con i Comuni italiani • Il Trecento, un secolo di crisi: la crisi economica e demografica; la crisi politica: il declino dei poteri universali

Obiettivi specifici di apprendimento

**1.** Conoscere e comprendere i concetti-chiave di rivoluzione agricola e rivoluzione urbana. **2.** Conoscere e comprendere le caratteristiche di fondo dei processi di crisi e rinnovamento economico. **3.** Conoscere i tratti distintivi del modello comunale e gli sviluppi politici e istituzionali dei comuni italiani. **4.** Comprendere e distinguere i concetti-chiave di potere temporale, potere spirituale e poteri universali.

Abilità

**1.** Leggere il testo in modo selettivo e/o analitico. **2.** Prendere appunti in modo autonomo. **3.** Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare e collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio. **4.** Utilizzare fonti e documenti per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. **5.** Acquisire progressivamente un lessico specifico in relazione ai contesti storici di riferimento e gli strumenti e i metodi delle scienze storico-sociali.

Competenze

**1.** Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa/effetto. **2.** Individuare e distinguere molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici. **3.** Saper fare l'analisi guidata di fonti e documenti utilizzandoli come strumenti per la comprensione e il confronto fra tesi. **4.** Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia (qui con particolare riferimento all'idea di "crisi") e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. **5.** Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alle istituzioni comunali e al rapporto fra Stato e Chiesa).

## II MODULO • L'inizio dell'età moderna

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
• I secoli XIV-XV: la fine del Medioevo in Europa; l'età moderna e la scoperta del Nuovo Mondo	• La nascita delle monarchie nazionali: Francia, Inghilterra e Spagna • La Guerra dei Cent'anni • La crisi degli ordinamenti comunali e la nascita degli Stati regionali italiani • Umanesimo e Rinascimento • Le scoperte geografiche e la conquista del Nuovo Mondo

### Obiettivi specifici di apprendimento

**1.** Conoscere i principali avvenimenti politici e militari che favorirono la formazione delle monarchie nazionali. **2.** Comprendere le cause e i tratti distintivi del processo di costruzione delle monarchie nazionali. **3.** Conoscere e comprendere le cause che portarono alla crisi del movimento comunale e all'affermazione dei regimi signorili. **4.** Conoscere e distinguere i concetti di Umanesimo e Rinascimento. **5.** Conoscere e comprendere cause e conseguenze delle scoperte geografiche e del processo di colonizzazione del Nuovo Mondo.

### Abilità

**1.** Classificare i fatti storici in ordine alla durata e alla scala spaziale. **2.** Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati. **3.** Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. **4.** Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e lo sviluppo storico, culturale, politico, socio-ambientale.

### Competenze

**1.** Individuare e distinguere nei fatti storici i nessi causa/effetto. **2.** Saper operare una classificazione e una gerarchizzazione delle cause. **3.** Saper collocare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra differenti aree geografiche e culturali. **4.** Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia (qui con particolare riferimento agli sviluppi conseguenti al passaggio fra Medioevo ed età moderna) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. **5.** Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla nascita degli Stati nazionali e regionali in Europa e al tema dell'accentramento e del federalismo).

## III MODULO Il Cinquecento

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• I secoli XV- XVI: l'Europa divisa dalla frattura religiosa</li><li>• Le relazioni economiche tra l'Europa e il continente americano</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riforma e Controriforma: la frattura religiosa del XVI secolo</li><li>• Martin Lutero e la diffusione delle dottrine riformate</li><li>• La Riforma in Europa</li><li>• Il rinnovamento della Chiesa cattolica e il Concilio di Trento</li><li>• La repressione dell'eresia e il rinnovamento culturale</li><li>• L'Impero di Carlo V</li><li>• Economia e società nel XVI secolo</li></ul>

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere le vicende essenziali della storia religiosa e politica dell'Europa del XVI secolo. 2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di Riforma, Controriforma e Riforma cattolica. 3. Analizzare il quadro dei complessi rapporti sociali e politici per coglierne le significative interazioni con la dimensione religiosa. 4. Riflettere sulla realtà e sui problemi dell'incontro e del dialogo tra differenti prospettive religiose e culturali. 5. Analizzare e comprendere le cause che favorirono l'opera di ricostruzione dell'Impero universale di Carlo V e quelle che ne determinarono il fallimento.

### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale e ai soggetti implicati. 2. Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 3. Curare lessico e metodologia storica con riferimento alle specifiche tematiche affrontate. 4. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. 5. Riconoscere relatività, contestualità storica e continuità dei diversi sistemi dottrinali studiati.

### Competenze

1. Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche. 2. Saper collocare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse. 3. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici. 4. Individuare peculiari aspetti socio-culturali della storia (qui con particolare riferimento alla rivoluzione religiosa protestante e alle conseguenti innovazioni nell'organizzazione della Chiesa romana) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sull'idea di tolleranza e su ciò che distingue, in materia processuale, uno Stato di diritto da uno autoritario e assoluto).

## IV MODULO Il Seicento

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
• I secoli XVI-XVII: l'Europa moderna	• Il consolidamento delle monarchie nazionali: Spagna, Francia e Inghilterra nel secolo XVI • Il Seicento della crisi e della rivoluzione scientifica • Il declino della Spagna e l'ascesa dell'Olanda • La Guerra dei Trent'anni • La Francia dell'assolutismo • La Rivoluzione inglese

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici e militari dei secoli XVI e XVII. 2. Comprendere i fenomeni di crisi economica e di rivoluzione scientifica, distinguendone le cause dalle conseguenze. 3. Analizzare i rapporti tra società, politica e le diverse confessioni religiose, e cogliere le interazioni che portarono ai conflitti tra gli Stati e alle guerre di religione. 4. Comprendere i concetti-chiave di assolutismo, monarchia parlamentare e rivoluzione. 5. Analizzare i modelli politici del XVII secolo e le conseguenti forme istituzionali a cui danno luogo.

### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. 2. Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 3. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. 4. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e i contesti socio-culturali, ambientali e professionali.

### Competenze

1. Saper confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine. 2. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. 3. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici. 4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento alla rivoluzione scientifica e alla crisi economica del Seicento) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sull'idea di sovranità, sui suoi ambiti, la sua estensione e la sua legittimità).

# IV ANNO

## I MODULO · Il secolo dei Lumi

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
• Italia ed Europa tra Seicento e Settecento	• L'Europa tra Sei e Settecento • Le guerre per l'equilibrio nell'Europa del Settecento • Il secolo dei Lumi: il trionfo della ragione nella cultura illuminista; • Illuminismo e religione • Illuminismo e riforme politiche • Il dispotismo illuminato: Prussia, Russia e Austria • L'Illuminismo in Italia

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali dei secoli XVII e XVIII. 2. Comprendere i concetti-chiave di assolutismo, monarchia parlamentare, dispotismo illuminato. 3. Conoscere e comprendere le idee di fondo dell'Illuminismo e la portata di rinnovamento culturale in esse contenuta. 4. Analizzare i tratti distintivi delle riforme attuate dai sovrani illuminati e del movimento riformatore che caratterizzò l'Europa nel secolo XVIII.

### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. 2. Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 3. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. 4. Riconoscere le relazioni fra trasformazioni culturali e scientifiche e contesti ambientali e socio-politici.

### Competenze

1. Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche. 2. Saper contestualizzare un fatto e/o un fenomeno nell'ambito di un processo storico. 3. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici. 4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento alla rivoluzione illuminista) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sul tema dei caratteri dello Stato moderno e del rapporto fra libertà di opinione e potere politico).

## II MODULO · Il secolo delle rivoluzioni

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<p>• L'età delle rivoluzioni: il XVIII secolo in Italia, in Europa e nel continente americano</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Economia e società nel XVIII secolo: la società di Antico Regime; lo sviluppo dell'agricoltura e dei commerci in Europa</li><li>• La rivoluzione industriale: le origini della rivoluzione industriale; cotone e vapore; la rivoluzione industriale e le conseguenze per gli uomini; le città industriali</li><li>• La rivoluzione americana: la guerra civile, la Costituzione, il concetto di rappresentanza; la nascita degli Stati Uniti d'America</li><li>• La Rivoluzione francese: la Francia prima della Rivoluzione; dagli Stati generali al Terrore; la transizione della sovranità; la nascita della politica moderna; il Direttorio</li><li>• L'età napoleonica</li></ul>

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici dei secoli XVIII e XIX. 2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di rivoluzione politica, sociale ed economica. 3. Comprendere e distinguere le cause e le conseguenze del nuovo sistema di produzione industriale. 4. Determinare le cause delle rivoluzioni politiche (americana e francese), scanderne le varie fasi, comprendere la portata degli avvenimenti più rilevanti. 5. Conoscere e comprendere i tratti distintivi del progetto di egemonia continentale della Francia napoleonica e le sue conseguenze.

### Abilità

1. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati. 2. Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 3. Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina. 4. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. 5. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

### Competenze

1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. 2. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici. 3. Analizzare i fenomeni delle rivoluzioni politiche (americana e francese) per ricavarne modelli interpretativi. 4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento alla rivoluzione industriale in Inghilterra e alle rivoluzioni sociali e politiche in Francia e in America) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sul rapporto fra libertà e uguaglianza, sulla separazione dei poteri nello Stato di diritto contemporaneo e sulla sua origine nello scenario di fine Settecento).

### III MODULO Dalla Restaurazione all'unificazione

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
• Il primo Ottocento: Italia, Europa e continente americano	• L'Europa della Restaurazione: il Congresso di Vienna e la nuova carta europea • Insurrezioni e rivolte in Italia e in Europa negli anni Venti e negli anni Trenta • Le lotte per l'indipendenza in America Latina • Lo sviluppo industriale in Europa; industrializzazione e colonialismo • Liberalismo e socialismo • Il Quarantotto in Italia e in Europa: il dibattito risorgimentale in Italia prima del 1848; la Francia dalla monarchia di luglio a Napoleone III; la rivoluzione in Germania e il parlamento di Francoforte; l'Impero austriaco tra nazionalità e Costituzione • Il rinnovamento degli equilibri europei dopo il Quarantotto e l'unificazione tedesca • L'unificazione italiana

#### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici del XIX secolo. 2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di legittimità ed equilibrio per analizzare le conseguenze delle restaurazioni politiche in Italia e in Europa. 3. Conoscere e comprendere il concetto di liberalismo e i tratti distintivi del nazionalismo europeo. 4. Delineare le fasi salienti dei processi di unificazione (tedesca e italiana) per comprenderne cause e conseguenze. 5. Conoscere, comprendere e contestualizzare le differenti interpretazioni storiografiche sul Risorgimento italiano.

#### Abilità

1. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati. 2. Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 3. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. 4. Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e continuità.

#### Competenze

1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. 2. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici. 3. Saper delineare le caratteristiche dei differenti modelli di sviluppo industriale europeo attraverso l'uso di fonti, documenti e semplici testi storiografici. 4. Analizzare i fenomeni delle rivoluzioni democratiche e dei processi di unificazione (tedesca e italiana) per ricavarne differenti modelli interpretativi. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sulle Costituzioni come "patti civici" fondativi e alla riflessione sull'unificazione italiana come momento problematico di identificazione nazionale).

## IV MODULO · Il secondo Ottocento

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il secondo Ottocento: l'Italia di fine secolo e l'Europa delle grandi potenze</li><li>• Gli scenari extra-europei: Stati Uniti, Giappone e continente africano</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La seconda rivoluzione industriale</li><li>• La questione sociale e il movimento operaio</li><li>• Il contesto extra-europeo: gli Stati Uniti e la Guerra di secessione; lo sviluppo industriale del Giappone</li><li>• Colonialismo e imperialismo: il colonialismo in Asia e la spartizione dell'Africa</li><li>• Lo scontro fra le grandi potenze europee alla fine dell'Ottocento</li><li>• I problemi dell'Italia unita e il governo della sinistra</li></ul>

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, sociali ed economici della fine del XIX secolo. 2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di rivoluzione sociale ed economica, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione, società di massa ed emigrazione. 3. Conoscere e comprendere il concetto di imperialismo e i tratti distintivi del colonialismo europeo. 4. Conoscere e comprendere il concetto di nazione e nazionalismo, per analizzare la politica interna ed estera degli Stati europei alla fine del XIX secolo. 5. Analizzare le cause della crisi economica internazionale, per delineare i mutamenti del rapporto fra Stato ed economia e la svolta sociale di fine secolo. 6. Analizzare cause e conseguenze della crisi della Destra storica in Italia e dell'avvento del governo della sinistra.

### Abilità

1. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati. 2. Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 3. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. 4. Individuare i nessi internazionali nel processo di trasformazione sociale ed economica.

### Competenze

1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. 2. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità. 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, culturali, religiose) che li compongono. 4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento alla seconda rivoluzione industriale e al processo della colonizzazione imperialista) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sul tema del multiculturalismo e dei processi di integrazione del mondo globalizzato da un lato, e dall'altro ai caratteri peculiari dei sistemi parlamentari con riferimento al tema del "trasformismo").

# V ANNO

## I MODULO Il primo Novecento

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Il primo Novecento: l'Europa della <i>Belle Époque</i></li><li>• L'Europa, l'Asia orientale e il continente americano durante la Prima guerra mondiale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento</li><li>• Le trasformazioni del sistema economico e industriale</li><li>• Nazionalismo e imperialismo: gli Stati europei e le tensioni nazionalistiche</li><li>• Gli scenari politici extra-europei: Cina e Giappone; gli Stati Uniti</li><li>• L'Italia giolittiana</li><li>• La Grande Guerra</li><li>• La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS</li></ul>

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali del primo Novecento. 2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di positivismo, progresso, rivoluzione sociale ed economica, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa. 3. Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo, per analizzare la politica interna ed estera degli Stati europei ed extra-europei del primo Novecento. 4. Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale, per analizzare le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa. 5. Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista, per analizzare la dinamica storica della rivoluzione russa.

### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. 2. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati. 3. Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 4. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. 5. Cogliere elementi di continuità/discontinuità e persistenze fra Ottocento e Novecento.

### Competenze

1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. 2. Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità. 3. Utilizzare le capacità analitiche acquisite per indagare le strutture complesse dei processi storici al fine di imparare a riconoscere le determinazioni (istituzionali, politiche, sociali, economiche, culturali, religiose) di cui sono intrecciati. 4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento al progresso scientifico, tecnologico e socio-politico di inizio secolo) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sul tema delle "pari opportunità" e della giustizia sociale).

## Il MODULO · I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primo Novecento: l'Europa e il mondo del primo dopoguerra</li> <li>• L'Italia del fascismo, la Germania del nazismo, l'Unione Sovietica dello stalinismo</li> <li>• 1940-1945: il mondo in guerra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Europa e Stati Uniti fra le due guerre</li> <li>• L'economia mondiale fra le due guerre: la crisi del '29 e il crollo di Wall Street</li> <li>• Roosevelt e il <i>New Deal</i></li> <li>• L'Italia del primo dopoguerra: dallo Stato liberale al fascismo</li> <li>• L'età dei totalitarismi: il nazismo tedesco e lo stalinismo dell'Unione Sovietica</li> <li>• La diffusione delle ideologie fasciste in Europa</li> <li>• Fuori dall'Europa: le tensioni in Medio Oriente; le lotte indipendentiste in India; il Giappone imperialista e la guerra civile in Cina; le rivolte in America Latina; la rivoluzione messicana</li> <li>• La Seconda guerra mondiale</li> </ul>

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, culturali della prima metà del secolo XX.
2. Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del '29, analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America sia in Europa.
3. Conoscere, comprendere e analizzare i tratti distintivi del Regime fascista instaurato in Italia.
4. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i due modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze.
5. Cogliere le complessità insite nei differenti contesti extra-europei per comprendere i fenomeni di mutamento e trasformazione in atto tra le due guerre.
6. Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al secondo conflitto mondiale, per analizzare le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa e nel mondo.

### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale e ai soggetti implicati
2. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati.
3. Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica.
4. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
5. Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazione politici e socio-economici.

### Competenze

1. Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.
2. Distinguere le diverse interpretazioni storiografiche e utilizzarle per ricostruire autonomamente un fatto storico.
3. Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per decifrare le complessità dell'epoca studiata, nonché per interpretare criticamente i fatti e i problemi.
4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento al formarsi dei sistemi totalitari e allo scontro fra totalitarismi e democrazia) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente.
5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sul tema della nascita della Repubblica democratica italiana, alle sue radici culturali e istituzionali e all'analisi della Costituzione come fonte di legittimazione democratica del Paese).

### III MODULO · Il mondo bipolare

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• 1950-1970: Europa, Stati Uniti, Asia orientale</li><li>• L'Italia dalla nascita della Repubblica al Sessantotto</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La Guerra fredda: il mondo diviso e l'età dei blocchi contrapposti</li><li>• Il nuovo ordine mondiale e la divisione dell'Europa:<ul style="list-style-type: none"><li>• Il mondo nella Guerra fredda: gli Stati Uniti e l'anticomunismo; la guerra di Corea; la conquista dello spazio</li><li>• Economia e consumi di massa negli anni Cinquanta e Sessanta: l'automobile e la plastica; i progressi tecnologici</li></ul></li><li>• L'Europa occidentale e il bipolarismo; la costruzione dell'integrazione europea (CEE)</li><li>• L'Italia del secondo dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto</li></ul>

#### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali degli anni Cinquanta-Settanta del secolo XX.
2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di Guerra fredda e bipolarismo, per delineare i tratti distintivi del nuovo panorama mondiale e per evidenziare il ruolo dei nuovi organismi internazionali in campo economico, politico e militare.
3. Analizzare i fattori della crescita economica mondiale del ventennio Cinquanta-Settanta e delineare i tratti distintivi del nuovo sistema produttivo e dello sviluppo della società dei consumi.
4. Conoscere e comprendere i fattori che contrassegnarono i mutamenti politici, economici e sociali dell'Italia tra il 1948 e il 1970.
5. Conoscere e comprendere le contraddizioni del processo di trasformazione e modernizzazione della società italiana, per analizzare le cause e le conseguenze dell'esperienza del Sessantotto.

#### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti.
2. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati.
3. Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica.
4. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
5. Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storiografici complessi.

#### Competenze

1. Utilizzare le conoscenze acquisite per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni, dimostrando di conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti.
2. Padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità/discontinuità; innovazione, cesura, crisi, rivoluzione ecc.).
3. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento alla contrapposizione fra modello capitalista e modello comunista di sviluppo industriale) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente.
4. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sulle diverse idee di "democrazia" e sul tema dell'integrazione europea e delle istituzioni che ne sono state e ne sono veicolo).

## IV MODULO · Gli anni Settanta e Ottanta

CRONOLOGIA (tempo e spazio)	GLI EVENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Alla fine del XX secolo: il mondo negli anni Sessanta e Settanta</li><li>• La situazione internazionale e la politica italiana negli anni '80 e '90</li></ul>	<p>Due argomenti tra i seguenti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La decolonizzazione</li><li>• Tra Guerra fredda e distensione:</li><li>• Formazione dell'Unione Europea</li><li>• Politica e società in Italia dal Sessantotto alla caduta del muro di Berlino</li></ul>

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici e culturali della seconda metà del secolo XX. 2. Conoscere e comprendere i concetti-chiave di emancipazione e indipendenza, per analizzare i differenti processi di decolonizzazione in atto nel continente asiatico e in quello africano. 3. Conoscere e comprendere le cause del crescente divario fra Paesi ricchi e Paesi sottosviluppati per delineare i tratti distintivi del Terzo Mondo e per contestualizzare e analizzare le singole realtà locali. 4. Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze dei principali conflitti che contrasagnarono l'età del "mondo bipolare", nonché i fattori che diedero avvio alla pacifica ma difficile coesistenza tra le maggiori potenze mondiali. 5. Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze che contrasagnarono il Sessantotto in Europa e nel resto del mondo. 6. Effettuare confronti fra diversi modelli culturali in un'ottica interculturale.

### Abilità

1. Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. 2. Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati. 3. Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. 4. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. 5. Utilizzare procedimenti di spiegazione di fatti storiografici complessi. 6. Effettuare confronti fra diversi modelli culturali in un'ottica interculturale.

### Competenze

1. Utilizzare le conoscenze acquisite per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni, dimostrando di conoscere le procedure che riguardano l'interrogazione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti. 2. Padroneggiare gli strumenti concettuali interpretativi che servono per individuare e descrivere persistenze e mutamenti (continuità/discontinuità; innovazione, cesura, crisi, rivoluzione ecc.). 3. Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per costruire modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare fenomeni storici locali, regionali, nazionali, continentali. 4. Individuare peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia (qui con particolare riferimento alla contrapposizione fra mondo progredito e Terzo Mondo e al sistema dell'economia post-coloniale e neocoloniale) e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente. 5. Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato (qui con particolare riferimento alla riflessione sul tema delle organizzazioni internazionali e della tutela dei diritti dell'uomo).

# Curricolo di Filosofia

## III ANNO

### I MODULO • La nascita della filosofia e i presocratici

#### Argomenti

La nascita della filosofia

I filosofi di Mileto

Eraclito

Pitagorici

Parmenide e l'eleatismo

I filosofi pluralisti

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il significato dei seguenti termini: philosophía, arché, physis, lógos, mythos, theoría, práxis, doxa, epistème. Individuare le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali. Identificare gli elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia. Comprendere il significato e la genesi dei concetti di " natura" e "principio" . Cogliere la genesi e la natura della matematica occidentale. Comprendere il significato della questione dell'essere e il lessico di base dell'ontologia: essere, nulla, divenire. Conoscere i paradigmi teorici (monismo, pluralismo, meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali. Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere

#### Abilità

Porre a confronto rispetto a un medesimo problema, le narrazioni e le immagini religiose, le rappresentazioni artistico-mitologiche rispetto ai concetti e alle argomentazioni filosofiche. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale, economico, politico e culturale esercita sulla produzione, l'elaborazione e la diffusione delle concezioni filosofiche. Saper definire e utilizzare in modo appropriato il lessico della filosofia in riferimento al pensiero dei primi filosofi. Saper esporre in modo chiaro le tesi dei primi filosofi e le argomentazioni utilizzate . Saper analizzare, in modo guidato, un frammento o un breve testo filosofico.

#### Competenze

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Saper cogliere e spiegare la differenza tra il sapere mitico e l'indagine filosofica Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina per esplicitare le questioni filosofiche studiate. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Saper confrontare le tesi dei filosofi naturalisti, eleati e pluralisti, individuando analogie e differenze.

## II MODULO • La svolta umanistica della filosofia

### Argomenti

L'Atene di Pericle e la comparsa della sofistica

Protagora

Gorgia

I sofisti della seconda generazione

Socrate

### Obiettivi specifici di apprendimento

Il pensiero dei sofisti maggiori: sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche. La questione della verità: fenomenismo, relativismo e nichilismo. Verità, linguaggio e persuasione: la retorica e l'eristica. Il dibattito sul rapporto tra Physis e Nomos.

I momenti salienti del dialogo socratico: ignoranza, ironia e maieutica.

La fondazione della filosofia morale e il concetto di Areté e di Eudemonia.

L'intellettualismo etico e i paradossi dell'etica socratica.

Il significato storico e filosofico della morte di Socrate.

### Abilità

Porre a confronto rispetto a un medesimo problema le diverse posizioni dei filosofi studiati. Mettere in luce i punti di forza e di criticità delle argomentazioni a sostegno di tali posizioni. Essere in grado di distinguere le diverse problematiche antropologiche emergenti nel periodo studiato: da quella gnoseologica a quella etica, da quella psicologica a quella politico-giuridica. Saper contestualizzare storicamente il pensiero socratico.

Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della filosofia socratica.

Saper ricostruire in forma orale e/o scritta i temi di fondo della ricerca socratica.

### Competenze

Confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia, riconoscendone e definendone il lessico specifico, in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica. Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale, esibire la capacità di argomentare una tesi.

Acquisire l'attitudine a "mettere questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici, prendendo come riferimento il relativismo sofistico e l'intellettualismo etico di Socrate.

Saper attualizzare i temi dominanti della riflessione filosofica dei sofisti e di Socrate.

# III MODULO• Platone e Aristotele

## Argomenti

Platone

Aristotele

### Obiettivi specifici di apprendimento

1. Platone: Scrittura e oralità, mito e logos, dialogo e dialettica. Dialoghi giovanili e il rapporto tra Socrate e Platone. I dialoghi della maturità: la dottrina delle idee e la questione del metasensibile. Il dualismo gnoseologico, ontologico e antropologico. La questione dell'anima, la sua tripartizione e il suo destino. La politica e le forme di governo.

2. Aristotele Le critiche alla teoria platonica delle Idee. La sistematizzazione del sapere e della classificazione delle scienze. L'Organon aristotelico: categorie, proposizioni, sillogismo e principi primi e il rapporto tra logica e ontologia. La fisica dalla cosmologia alla psicologia. La metafisica e la questione teologica. La psicologia e l'anima-entelechia. Etica della virtù ed eudemonismo. Politica: la nascita e i caratteri dei diversi tipi di stato e delle loro degenerazioni. La poetica e la retorica.

### Abilità

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale ha esercitato sulla formazione e sullo sviluppo del pensiero platonico.

Saper riconoscere nella forma dialogica la specificità del pensiero platonico e la funzione del mito. Saper analizzare i miti e le allegorie affrontate, individuandone la simbologia e i significati.

Saper ricostruire la genesi e il significato della dottrina delle idee mettendone in evidenza la portata metafisica, gnoseologica, antropologica ed etico-politica.

Saper ricostruire le argomentazioni di Platone circa il rapporto città-anima-virtù.

Saper analizzare il sistema aristotelico riconoscendo l'unità e l'articolazione dei diversi ambiti della ricerca filosofica.

Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della metafisica, della logica aristotelica, della psicologia e dell'etica aristotelica.

Saper individuare i presupposti e le conseguenze delle tesi metafisiche, fisiche, antropologiche, etiche e politiche di Aristotele

### Competenze

Cogliere dei diversi temi del pensiero platonico ed aristotelico sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la loro portata potenzialmente universale.

Saper valutare criticamente le argomentazioni elaborate da Platone e da Aristotele a sostegno delle loro tesi.

Esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico appropriato riguardo alla metafisica, logica, fisica e politica di Platone e di Aristotele. Ripercorrere in parallelo le argomentazioni dei due pensatori. Operare collegamenti e confronti fra la prospettiva di Platone e quella di Aristotele sulle diverse tematiche filosofiche (gnoseologiche ontologiche, antropologiche, etiche, politiche ed estetiche)

## IV MODULO • Le scuole ellenistiche e il neoplatonismo

### Argomenti

Il Contesto storico e culturale dell'Ellenismo

Diogene e il Cinismo

La filosofia di Epicuro

La scuola stoica

Lo Scetticismo da Pirrone a Sesto Empirico

Il Neoplatonismo

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il contesto storico, politico e culturale da cui presero avvio le riflessioni filosofiche delle scuole ellenistiche e neoplatoniche.

Individuare per ognuna delle scuole ellenistiche e neoplatoniche i tratti fondamentali, le tesi più significative, le modalità argomentative ed il senso complessivo attribuito da ognuna di esse all'attività filosofica. Comprendere le premesse e gli esiti esistenziali delle prospettive teoretiche, gnoseologiche, fisiche, ontologiche e morali delle diverse correnti filosofiche incontrate.

Individuare le somiglianze e le differenze tra le molteplici prospettive filosofiche studiate.

### Abilità

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee e sull'attività filosofica.

Individuare e ricostruire le argomentazioni contenute nei testi. Individuare analogie e differenze fra le diverse posizioni filosofiche espresse dalle scuole ellenistiche e dal neoplatonismo.

### Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia ellenistica e neoplatonica e contestualizzare storicamente e culturalmente le questioni filosofiche affrontate e le differenti soluzioni proposte dalle diverse scuole.

Saper argomentare coerentemente ed esporre rigorosamente le tesi discusse presentando i diversi punti di vista evidenziati dagli autori affrontati.

Saper confrontare attraverso l'analisi dei testi e dei materiali proposti, le tesi espresse dai diversi pensatori e dalle differenti scuole studiate sullo stesso argomento, mettendone in evidenza differenze ed analogie.

## V MODULO •La filosofia medioevale

### Argomenti

L'evento del cristianesimo e la rilevanza filosofica del rapporto tra fede e ragione  
La periodizzazione della filosofia cristiana  
La Patristica, l'Apologetica e lo Gnosticismo  
La riflessione filosofico-religiosa di Agostino  
Fasi e temi salienti della filosofia scolastica  
La disputa sugli universali e le dimostrazioni dell'esistenza di Dio in Anselmo, Tommaso e Guglielmo da Ockham

### Obiettivi specifici di apprendimento

Caratteri e novità del messaggio cristiano.  
L'incontro tra la filosofia greca e il cristianesimo. La periodizzazione della filosofia medioevale: Patristica e Scolastica.  
La questione del rapporto tra ratio e fides nel pensiero medievale.  
Tematiche scelte della filosofia di Agostino di Ippona: tema dell'illuminazione, della grazia, del peccato, della creazione, del tempo e del male).  
La questione del rapporto fede-ragione in Agostino, Anselmo, Tommaso e Ockham.  
Le prove dell'esistenza di Dio; la disputa degli universali.  
Il lessico della Scolastica: auctoritas, quaestio, disputatio, argomento a priori/a posteriori, universali (generi e specie), realismo, nominalismo, concettualismo.  
La logica e la dottrina della conoscenza di Ockham.

### Abilità

Saper sintetizzare i capisaldi della fede cristiana e contestualizzare l'incontro tra la filosofia e il cristianesimo.  
Saper identificare i caratteri di fondo della filosofia medievale. Saper individuare le diverse posizioni assunte sul problema del rapporto tra fede e ragione.  
Saper ricostruire in forma orale e/o scritta le dottrine agostiniane scelte dal docente (tema dell'illuminazione, della grazia, del peccato, della creazione, del tempo e del male) e saperle confrontare con le concezioni greco-pagane.  
Saper ricostruire le prove dell'esistenza di Dio elaborate da Anselmo e da Tommaso.  
Saper ricostruire la storia della disputa sugli universali, ripercorrendo le soluzioni più importanti.  
Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della Scolastica.  
Saper confrontare la posizione di Ockham e di Tommaso in merito al rapporto tra filosofia e teologia.

### Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia cristiana.  
Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale ha esercitato in merito alla definizione del rapporto fede-ragione.  
Saper valutare criticamente le soluzioni elaborate dai pensatori medievali in merito al problema del rapporto tra fede e ragione.  
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati (Esistenza di Dio e sua conoscenza, rapporto fede-ragione, il problema del tempo e del male, la libertà, ecc) operando collegamenti tra le prospettive filosofiche dei diversi autori affrontati.

# IV ANNO

## I MODULO • UMANESIMO E RINASCIMENTO

### Argomenti

Temi, protagonisti e caratteri fondamentali dell'età umanistico-rinascimentale: platonismo, aristotelismo e naturalismo  
Riforma e controriforma  
Filosofia e politica nel Rinascimento.

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il significato dei concetti storiografici di «Umanesimo» e «Rinascimento».  
Individuare le proprietà distintive del neoplatonismo e del neoaristotelismo rinascimentale. Identificare gli elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia. Comprendere il significato e la portata del nuovo interesse nei confronti dello studio della natura umana con Cusano, Ficino e Pico della Mirandola.  
Comprendere le dinamiche politiche, storico-culturali e dottrinali della riforma protestante e della reazione della Chiesa cattolica. Conoscere i paradigmi teorici inaugurati dalla filosofia rinascimentale da Machiavelli e Moro per interpretare i fenomeni politici e sociali. Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione naturalistica da Telesio a Bruno.

### Abilità

Saper mettere in relazione gli aspetti storico-culturali del 400-500 con concetti filosofici propri del Rinascimento.  
Saper individuare gli elementi costitutivi della ripresa filosofica classica nel mondo rinascimentale. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie della filosofia rinascimentale. Saper collegare le questioni della politica contemporanea ai modelli teorici elaborati nel pensiero rinascimentale. Saper argomentare le principali differenze tra la riflessione politica di Machiavelli e quella di Moro. Saper ricostruire i concetti basilari e le caratteristiche di fondo del naturalismo rinascimentale. Saper mettere a confronto le diverse prospettive del naturalismo rinascimentale.

### Competenze

Saper riflettere e argomentare riguardo all'influenza che le trasformazioni in atto nella società e nella cultura hanno sugli sviluppi della riflessione filosofica. Saper valutare criticamente l'apporto della cultura classica e della tradizione cristiana nella formazione dell'ideale rinascimentale di auto-compimento del destino umano. Saper analizzare brani tratti da testi filosofici di diversa tipologia (dialogo, romanzo utopico, trattato). Saper mettere a confronto la riflessione dei pensatori rinascimentali.

## II MODULO • La Rivoluzione scientifica

### Argomenti

Lo schema concettuale della scienza moderna.

La «Rivoluzione copernicana»:

L'elaborazione del metodo scientifico: Bacone e Galilei

La concezione meccanicistica del mondo: Newton

### Obiettivi specifici di apprendimento

L'origine, la natura e i caratteri fondamentali della scienza moderna e i suoi rapporti con la cultura e la società moderna.

I caratteri e protagonisti della rivoluzione astronomica: Copernico, Tycho, Keplero e Galilei.

La concezione operativa del sapere e l'elaborazione del metodo induttivo in Bacone

Il metodo ipotetico-deduttivo e la nuova visione del mondo in Galilei.

Implicazioni filosofiche della matematizzazione del sapere.

I concetti fondamentali e le leggi della meccanica newtoniana e il loro significato filosofico

### Abilità

Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.

Saper ripercorrere sinteticamente i contributi che hanno segnato il passaggio dal sistema aristotelico-tolomaico a quello eliocentrico.

Saper ricostruire le ragioni che hanno indotto ad elaborare un nuovo paradigma astronomico.

Saper comparare i diversi modelli astronomici individuando analogie e differenze.

Saper individuare ed esporre in forma orale e scritta i concetti fondamentali della riflessione sul metodo scientifico di Bacone e di Galilei.

Saper definire il problema del rapporto tra scienza e tecnica nella cultura moderna.

Saper enucleare i concetti di fondo della visione meccanicistica della natura

### Competenze

Comprendere le radici storiche e concettuali del nuovo paradigma epistemologico.

Saper valutare criticamente gli elementi di continuità e di rottura presenti nella rivoluzione scientifica.

Saper cogliere i condizionamenti e le reciproche influenze tra le scoperte scientifiche e le idee religiose e filosofiche.

Saper problematizzare la portata della scienza sperimentale e la nuova concezione del mondo e del sapere che avanza.

Saper analizzare e commentare testi filosofici di diversa tipologia: lettera, trattato, dialogo., saggio.

## III MODULO • Razionalismo ed Empirismo

### Argomenti

Cartesio  
Hobbes  
Spinoza  
Leibniz  
Locke  
Hume

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere gli aspetti fondamentali della filosofia di Cartesio dai problemi metodologici agli esiti dualistici.  
Comprensione dello sviluppo argomentativo dal materialismo alla giustificazione dell'Assolutismo in Hobbes.  
Comprensione dei tratti specifici della metafisica, dell'etica e della filosofia politica di Spinoza e di Leibniz  
Conoscenza dei concetti essenziali del sistema gnoseologico empirista e delle basi teoriche liberalismo in Locke.  
Comprensione dello sviluppo delle riflessioni che portarono alla radicalizzazione dell'empirismo in Hume  
Le matrici del pensiero politico moderno

### Abilità

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale ha esercitato sulla formazione e sullo sviluppo del pensiero moderno.  
Saper riconoscere le radici concettuali e filosofiche della riflessione politica moderna  
Saper ricostruire la genesi e il significato della filosofia cartesiana mettendone in evidenza la portata metafisica, gnoseologica, antropologica ed etico.  
Saper ricostruire le premesse epistemologiche del razionalismo e dell'empirismo nello sviluppo dei percorsi gnoseologici, ontologici e politici  
Saper analizzare i diversi sistemi filosofici moderni rintracciandone l'unità programmatica e il comune terreno di confronto oltre all'articolazione interna ad ogni singola corrente.  
Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico della filosofia del sei-settecento.

### Competenze

Cogliere le premesse gnoseologiche e le conseguenze politico-antropologiche dei diversi temi del pensiero filosofico moderno da Cartesio a Hume evidenziandone sia il legame con il contesto storico-culturale in cui si sono sviluppate, sia la loro portata potenzialmente universale.  
Saper valutare criticamente le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro diverse posizioni gnoseologiche e politiche.  
Esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico appropriato ripercorrendo in parallelo le argomentazioni dei diversi pensatori. Operare collegamenti e confronti fra la prospettiva razionalista e quella empirista sulle diverse tematiche filosofiche (gnoseologiche ontologiche, antropologiche, etiche, politiche ed estetiche)

## IV MODULO • L'Illuminismo

### Argomenti

Il contesto storico e culturale dell'Illuminismo

I caratteristiche e i programmi dell'Illuminismo

Illuminismo: religione, deismo ed ateismo

La riflessione morale, politica, sociale ed estetica nell'Illuminismo secondo le diverse tradizioni nazionali a scelta del docente

(Hutchson, Smith, Voltaire, Montesquieu, Rousseau, Vico, Beccaria, Baumgarten, Lessing, ecc.)

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il contesto storico, politico e culturale da cui presero avvio le riflessioni filosofiche illuministe.

Individuare per ognuna delle problematiche affrontate le tesi più significative, le modalità argomentative ed il senso complessivo attribuito da ognuna di esse all'attività filosofica dei filosofi dei lumi. Comprendere le premesse e gli esiti programmatici e politici delle prospettive teoretiche, gnoseologiche, estetiche, antropologiche e morali delle diverse correnti illuministe.

Individuare le somiglianze e le differenze tra le molteplici prospettive filosofiche studiate.

### Abilità

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee e sull'attività filosofica.

Individuare e ricostruire le argomentazioni contenute nei testi. Individuare analogie e differenze fra le diverse posizioni filosofiche espresse dagli autori affrontati.

Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della riflessione politica dei pensatori studiati.

Saper esporre, in forma orale e scritta, gli elementi essenziali del pensiero politico illuminista, operando gli opportuni collegamenti tra le teorie politiche dei diversi esponenti del contrattualismo moderno. Saper attualizzare il tema dei diritti naturali alla luce delle indicazioni del giusnaturalismo moderno.

### Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia illuminista e contestualizzare storicamente e culturalmente le questioni filosofiche affrontate e le differenti soluzioni proposte dai diversi autori.

Saper argomentare coerentemente ed esporre rigorosamente le tesi discusse presentando i diversi punti di vista evidenziati dagli autori affrontati.

Saper confrontare attraverso l'analisi dei testi e dei materiali proposti, le tesi espresse dai diversi pensatori sullo stesso argomento, mettendone in evidenza differenze ed analogie.

Saper valutare criticamente le teorie concernenti l'origine e la legittimità del potere politico e il problema del rapporto tra la libertà individuale e le prerogative dello Stato moderno, confrontando e contestualizzando le soluzioni studiate.

## V MODULO • La filosofia kantiana

### Argomenti

Critica della Ragion pura  
Critica della Ragion pratica  
Critica della Facoltà di Giudizio

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere le caratteristiche e cogliere le novità della prospettiva kantiana.  
Comprendere il collegamento tra la gnoseologia kantiana e la sua soluzione al problema della metafisica.  
Riconoscere il quadro generale della *Critica della ragion pratica* come esame critico della facoltà morale.  
Comprendere la prospettiva kantiana sul problema della bellezza e la sua analisi trascendentale del sentimento estetico.  
Saper individuare i tratti salienti della soluzione critica alla questione del finalismo e della teleologia

### Abilità

Saper sintetizzare i capisaldi della filosofia kantiana  
Saper cogliere la portata della «rivoluzione copernicana» attuata da Kant in ambito gnoseologico ed esporne i concetti fondamentali con precisione terminologica  
Saper ricostruire in forma orale e/o scritta gli aspetti più significativi della filosofia critica scelti dal docente e saperle confrontare con le concezioni pre-critiche  
Saper ricostruire le argomentazioni kantiane relative al rapporto tra ragione ed esperienza in ambito gnoseologico, etico ed estetico  
Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico kantiano.  
Saper confrontare la posizione di Kant con le soluzioni empiriste e razionaliste nei diversi ambiti filosofici affrontati dal docente

### Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia critica.  
Saper analizzare e commentare brevi passi tratti dalle opere di Kant (in particolare dalle tre Critiche).  
Saper ricostruire e discutere criticamente i temi caratterizzanti il dibattito filosofico della «modernità» (metafisica, gnoseologia, etica, estetica) in riferimento al pensiero kantiano.  
Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra le prospettive filosofiche dei diversi autori affrontati da Cartesio a Kant.

# V ANNO

## I MODULO • Romanticismo e Idealismo

### Argomenti

Temi, protagonisti e caratteri fondamentali del Romanticismo  
L'Idealismo tedesco da Fichte a Hegel

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il significato del concetto storiografico di Romanticismo.

Individuare i tratti caratteristici, i temi di fondo e gli esponenti più significativi del movimento romantico.

Identificare le aporie del criticismo messe in luce dai postkantiani.

Conoscere gli aspetti più significativi dell'«idealismo soggettivo» di Fichte:

interpretazione metafisica dell'«io trascendentale» e i principi fondamentali della «dottrina della scienza»; morale, diritto e politica.

Conoscere gli snodi fondamentali della filosofia di Schelling: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura e il Sistema dell'idealismo trascendentale; l'Assoluto come identità di finito e infinito; la filosofia dell'arte.

Riconoscere i capisaldi del sistema hegeliano: le partizioni della filosofia; l'Assoluto come Idea-Natura-Spirito e la concezione dialettica del reale. Approfondire la conoscenza della Fenomenologia dello Spirito (il significato e la struttura dell'opera; coscienza, autocoscienza e ragione) e dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche (la logica, la filosofia della natura e la filosofia dello Spirito).

### Abilità

Saper mettere in relazione gli aspetti storico-culturali dell'epoca con concetti filosofici propri del Romanticismo. Saper individuare le caratteristiche distintive del movimento romantico. Saper riconoscere, definire e utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie della filosofia idealistica.. Saper riconoscere le principali differenze tra criticismo e idealismo. Saper ricostruire i concetti basilari e le caratteristiche di fondo dell'idealismo hegeliano. Saper mettere a confronto le diverse prospettive dell'idealismo tedesco.

### Competenze

Saper riflettere e argomentare riguardo all'influenza che le trasformazioni in atto nella società e nella cultura hanno sugli sviluppi della riflessione filosofica romantica. Saper individuare le argomentazioni che hanno portato allo sviluppo delle riflessioni idealistiche a partire dalle dagli spunti e dalle critiche al sistema kantiano. Saper analizzare commentare e contestualizzare brani tratti da testi filosofici dei tre esponenti dell'idealismo tedesco individuando le linee generali della loro struttura argomentativa. Saper mettere a confronto la riflessione di Fichte, Schelling ed Hegel indicandone analogie e differenze.

## II MODULO • Feuerbach e Marx

### Argomenti

La critica alla religione in Feuerbach  
Il materialismo storico dialettico di Marx

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenza del contributo di Feuerbach sulla riflessione critica sull'alienazione religiosa  
Individuazione dei tratti fondamentali dell'argomentazione contenuta nell'"Essenza del Cristianesimo"  
Conoscenza delle critiche di Marx ad Hegel, a Feuerbach e alla sinistra hegeliana e all'economia politica  
Conoscenza della teoria marxista sull'alienazione, sul rapporto tra struttura e sovrastruttura, sul concetto di materialismo storico e di ideologia.  
Conoscenza dei contenuti più rilevanti dei Manoscritti economico-filosofici, del Manifesto e del Capitale.

### Abilità

Saper riconoscere e utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi.  
Saper ripercorrere sinteticamente i contributi che hanno segnato il passaggio dal sistema idealistico hegeliano a quello materialistico marxista. Saper confrontare la posizione di Hegel e Feuerbach intorno al concetto di alienazione. Saper realizzare uno schema sulle articolazioni del concetto di alienazione in Marx.  
Saper confrontare la concezione dialettica della realtà in Hegel e Marx, individuando analogie e differenze. Saper individuare il significato dei concetti fondamentali attraverso cui si dispiega l'interpretazione di Marx dell'economia, della società e della storia.  
Saper ricostruire le argomentazioni attraverso cui Marx critica l'economia capitalistica e le tappe che condurranno al suo superamento.

### Competenze

Saper riflettere e argomentare riguardo all'influenza che le trasformazioni in atto nella società e nella cultura hanno sugli sviluppi della riflessione filosofica di Feuerbach e di Marx. Saper valutare criticamente gli elementi di continuità e di rottura presenti nella concezione materialistica storico dialettica di Marx.  
Saper problematizzare la portata e la fecondità del paradigma marxista nell'interpretazione dei fenomeni storici e la nuova concezione del mondo e del sapere che ne deriva.  
Saper mettere a confronto la riflessione di Hegel, Feuerbach e Marx sulle diverse problematiche antropologiche e politiche indicandone analogie e differenze.

## III MODULO • Schopenhauer e Kierkegaard

### Argomenti

#### Il sistema filosofica di Schopenhauer La riflessione sull'esistenza in Kierkegaard

#### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere gli aspetti fondamentali della filosofia di Schopenhauer dalle questioni gnoseologiche agli esiti ontologici e morali.

Comprensione dello sviluppo argomentativo contenuto del "Mond come volontà e rappresentazione". Comprensione dei tratti specifici della gnoseologia, della metafisica, dell'estetica dell'etica schopenhaueriana.

Conoscenza dei concetti fondamentali della riflessione di Kierkegaard sull'esistenza. Comprensione del significato delle categorie esistenziali kierkegaardiane (singolo, possibilità, angoscia, disperazione, scelta, vita estetica/etica/religiosa, peccato, fede, paradosso/scandalo). Comprensione dello sviluppo delle riflessioni sul problema della comunicazione filosofica in Kierkegaard.

#### Abilità

Saper individuare le fonti d'ispirazione che stanno a monte della filosofia di Schopenhauer e di Kierkegaard, cogliendo i debiti sul piano concettuale e lessicale. Saper definire e mettere in relazione i termini fondamentali del lessico dei due filosofi. Saper utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie dei due pensatori per esporre la loro concezione filosofica.

Saper cogliere gli elementi di continuità e di rottura tra la riflessione gli autori affrontati e il contesto culturale cui appartengono.

Saper ricostruire lo sviluppo delle argomentazioni a partire dalla gnoseologia fino agli esiti pessimistici di Schopenhauer.

Saper descrivere e confrontare gli stadi di vita del singolo mettendoli in relazione alle categorie attraverso le quali Kierkegaard riflette sull'esistenza.

Saper cogliere l'originalità e la radicalità della proposta kierkegaardiana rispetto all'interpretazione del cristianesimo.

#### Competenze

Cogliere le premesse gnoseologiche ed epistemologiche e le conseguenze etico-antropologiche del pensiero dei due autori evidenziandone sia il legame con il contesto storico-culturale in cui si sono sviluppate, sia la loro portata potenzialmente universale. Saper valutare criticamente l'importanza di predecessori e contesti culturali nella formulazione di proposte teoriche.

Saper valutare criticamente le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro diverse posizioni metafisiche ed esistenziali.

Esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico appropriato ripercorrendo in parallelo le argomentazioni dei due pensatori. Operare collegamenti e confronti fra le due prospettive sulle diverse tematiche filosofiche (gnoseologiche, ontologiche, antropologiche, etiche, ed estetiche).

## IV MODULO • Il Positivismo, Utilitarismo ed Evoluzionismo

### Argomenti

Il contesto storico e culturale del Positivismo

Le grandi scoperte scientifiche dell'Ottocento

I caratteristiche e i programmi del Positivismo

La riflessione epistemologica morale, politica, sociale nel Positivismo secondo i diversi autori a scelta del docente (Comte, Bentham, Mill, Darwin, Spencer)

### Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere il contesto storico, politico e culturale da cui presero avvio le riflessioni filosofiche positiviste.

Individuare per ognuna delle problematiche affrontate le tesi più significative, le modalità argomentative ed il senso complessivo attribuito da ognuna di esse nei diversi autori trattati. Comprendere le premesse e gli esiti programmatici e politici delle prospettive teoretiche, gnoseologiche, sociologiche e morali delle diverse prospettive positiviste.

Individuare le somiglianze e le differenze tra le molteplici concezioni filosofiche studiate.

### Abilità

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee e sull'attività filosofica.

Individuare e ricostruire le argomentazioni contenute nei testi. Individuare analogie e differenze fra le diverse posizioni filosofiche espresse dagli autori affrontati.

Saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della riflessione politica dei pensatori studiati.

Saper esporre, in forma orale e scritta, gli elementi essenziali del pensiero politico positivista, operando gli opportuni collegamenti tra le teorie politiche dei diversi esponenti dell'utilitarismo e dell'evoluzionismo sociale.

### Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia positivista e contestualizzare storicamente e culturalmente le questioni filosofiche affrontate e le differenti soluzioni proposte dai diversi autori.

Saper argomentare coerentemente ed esporre rigorosamente le tesi discusse presentando i diversi punti di vista evidenziati dagli autori affrontati.

Saper confrontare attraverso l'analisi dei testi e dei materiali proposti, le tesi espresse dai diversi pensatori sullo stesso argomento, mettendone in evidenza differenze ed analogie.

Saper valutare criticamente le teorie concernenti lo statuto epistemologico della scienza moderna e il problema del rapporto tra progresso scientifico-tecnologico, evoluzione sociale e sviluppo delle forme di governo, confrontando e contestualizzando le soluzioni studiate.

# V MODULO • Nietzsche e Freud

## Argomenti

La filosofia di Nietzsche

La psicoanalisi freudiana

## Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere le caratteristiche e cogliere le novità della prospettiva nietzscheana.

Cogliere le tematiche di fondo della filosofia di Nietzsche in relazione alla periodizzazione delle sue opere.

Individuare i concetti fondamentali della sua riflessione filosofica (dionisiaco, apollineo, prospettivismo, saturazione storica, metodo storico-genealogico, volontà di potenza, morte di Dio, nichilismo, eterno ritorno e Übermensch).

Riconoscere la continuità e le differenze tra le diverse fasi del pensiero di Nietzsche dalla Nascita della tragedia all'Anticristo sui diversi problemi filosofici affrontati (dal problema della tragedia a quello della verità, dalle questioni del senso storico al tema del nichilismo e del destino dell'Occidente, dai fondamenti della morale alle interpretazioni delle sue tesi sul superuomo e sull'eterno ritorno).

Conoscere i concetti fondamentali della concezione freudiana (interpretazione dei sogni, il metodo psicoanalitico, prima e seconda topica, fasi dello sviluppo psicosessuale, la genesi della coscienza morale interpretazione psicoanalitica della civiltà).

Comprensione della rilevanza filosofico-antropologica della nuova immagine della psichè elaborata nel modello freudiano.

## Abilità

Saper sintetizzare i capisaldi della filosofia di Nietzsche e di Freud.

Saper cogliere la portata della critica alla cultura ottocentesca attuata da Nietzsche ed esporne i concetti fondamentali con accuratezza terminologica.

Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico degli autori.

Saper ricostruire in forma orale e/o scritta gli aspetti più significativi della filosofia nietzscheana e della psicoanalisi freudiana scelti dal docente

Saper ricostruire le argomentazioni di Nietzsche relative alle tematiche in ambito estetico, gnoseologico, etico ed ontologico. Saper riconoscere gli aspetti innovativi strutturali, evolutivi e dinamici della concezione della psichè elaborata da Freud.

## Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia dei due pensatori.

Saper analizzare e commentare brevi passi tratti dalle opere di Nietzsche e di Freud.

Saper valutare la rilevanza della riflessione nietzscheana e freudiana rispetto a questioni filosofiche classiche quali lo statuto della coscienza e la genesi dei valori morali, anche cogliendo eventuali analogie con il pensiero di altri autori affrontati in precedenza.

Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra le prospettive filosofiche dei due autori studiati.

Saper valutare criticamente le conseguenze della filosofia di Nietzsche e della psicoanalisi freudiana sul panorama culturale del Novecento.

## VI MODULO • Le filosofie del Novecento

Uno o due argomenti a scelta del docente tra i seguenti

La filosofia di Bergson  
La Fenomenologia e l'Esistenzialismo  
Gli sviluppi della riflessione epistemologica  
Wittgenstein e la filosofia analitica  
Il Neoidealismo italiano  
Interpretazioni e sviluppi del marxismo  
Temi della filosofia politica novecentesca  
L'Ermeneutica filosofica

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscere le caratteristiche e cogliere i nodi problematici e gli aspetti più significativi dell'argomento trattato.

Individuare i concetti fondamentali della sua riflessione filosofica

Individuare per ognuna delle problematiche affrontate le tesi più significative, le modalità argomentative ed il senso complessivo attribuito da ognuna di esse all'attività filosofica dei filosofi studiati. Comprendere le premesse e gli esiti delle prospettive teoretiche, gnoseologiche, estetiche, antropologiche e morali delle diverse correnti affrontate.

Individuare le somiglianze e le differenze tra le molteplici prospettive filosofiche scelte dal docente.

Abilità

Saper sintetizzare i capisaldi della filosofia degli autori studiati.

Saper ricostruire in forma orale e/o scritta gli aspetti più significativi degli argomenti scelti dal docente.

Saper riconoscere, definire e impiegare in modo appropriato il lessico degli autori.

Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della filosofia dei pensatori affrontati.

Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra le prospettive filosofiche degli autori studiati.

Saper analizzare e commentare brevi passi tratti dalle opere analizzate dal docente. Saper valutare criticamente le conseguenze della filosofia novecentesca sul panorama culturale attuale.

## Griglia di Valutazione di Storia e Filosofia

Livello	Voto	Conoscenze dei contenuti disciplinari	Abilità operative (comprensione, analisi, sintesi, elaborazione)	Competenza argomentativa ed espositiva
Gravemente insufficiente	1-3	Conoscenza assente o frammentaria dei contenuti di base. Spesso dà risposte errate e manifesta una netta impreparazione.	Non è in grado di svolgere le operazioni richieste neanche se guidato.	Nessuna ricostruzione argomentativa. Si esprime in modo incoerente e scorretto. Non conosce la terminologia disciplinare di base.
Insufficiente	4	Sono presenti gravi e diffuse lacune nelle conoscenze essenziali. Le risposte evidenziano una preparazione oltremodo approssimativa.	Evidenzia gravissime difficoltà di orientamento concettuale e ha difficoltà a stabilire collegamenti.	Argomentazione carente e disorganica. Si esprime con fatica e in modo confuso. Conosce in modo molto limitato la terminologia specifica.
Non pienamente sufficiente	5	Conosce in modo superficiale, approssimativo e mnemonico gli argomenti richiesti. Le risposte date talvolta risultano superficiali o non pienamente corrette.	Si evidenzia uno sforzo di applicazione dei procedimenti richiesti, ma spesso la sintesi e i collegamenti sono insoddisfacenti. Solo se guidato riesce a compiere operazioni di analisi e sintesi.	Argomenta in modo semplice e non sempre coerente. Si esprime in modo stentato e faticoso, con scarsa padronanza del lessico disciplinare. Incompleta la conoscenza della terminologia specifica.
Sufficiente	6	Conosce in modo essenziale gli argomenti. Risponde in modo accettabile ai quesiti posti.	Riesce a compiere in modo accettabile le operazioni di analisi, sintesi, contestualizzazione, anche se talvolta deve essere guidato.	Argomenta in modo semplice e ,nel complesso, coerente. Si esprime in modo corretto, l'uso del lessico specifico non è sempre motivato e consapevole
Discreto	7	Conosce in modo adeguato e abbastanza omogeneo i temi richiesti. Le risposte risultano corrette ma non sempre approfondite.	Possiede adeguate capacità di analisi e sintesi; opera in modo corretto i collegamenti richiesti; riesce a contestualizzare le conoscenze in forma attendibile.	Argomenta in modo semplice e coerente. Si esprime in maniera adeguata e precisa. L'uso del lessico disciplinare è corretto anche se poco vario.
Buono	8	Conosce gli argomenti in modo corretto e preciso. Le risposte testimoniano un certo grado di approfondimento personale.	Applica con sicurezza i procedimenti richiesti e mostra autonomia nei confronti e nei collegamenti.	Si esprime in modo chiaro e corretto, l'argomentazione è articolata e consequenziale. Possiede una puntuale e consapevole conoscenza della terminologia disciplinare.
Ottimo	9	Conosce gli argomenti in modo ampio, corretto e puntuale. Le risposte fornite rivelano un grado ottimo di assimilazione e rielaborazione personale dei contenuti.	Applica con sicurezza e padronanza i procedimenti richiesti. Si muove in modo autonomo e consapevole nei confronti e nei collegamenti.	Si esprime in modo organico e consapevole; ragionata e personale la struttura argomentativa. La conoscenza della terminologia è esatta e rigorosa.
Eccellente	10	Conosce gli argomenti in modo approfondito, preciso, puntuale e ragionato. Manifesta un'eccellente assimilazione e rielaborazione critica degli argomenti trattati	Svolge argomentazioni ampie, rielaborate in forma personale, con riferimenti appropriati e convincenti. Rielabora in piena autonomia e criticamente i contenuti disciplinari	Si esprime in modo corretto, chiaro e pertinente; argomenta in maniera chiara, articolata e cogente, e lo stile espressivo risulta brillante. Utilizza la terminologia disciplinare in modo ricco e rigoroso.